



II° Mercoledì

Lodi

Introduzione alla preghiera

O Dio, vieni in mio aiu - to! Si - gnore af - frettati non tar - dare.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spi - ri - to Santo, al Dio che

è che era e che viene, per i secoli dei secoli. A - men.

Invitatorio feriale (salmo 116)

Gen - ti del - la ter - ra, lo - da - te il vo - stro Di - o.

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Inno

Co - me ru - gia - da al mat - ti - no in cui si spec - chia il so - le e - ter - no,

co - sì di - scen - da fe - de - le, la tua pa - ro - la su di noi.

2. Fa germogliare nei cuori
la libertà dei figli tuoi,
perché leviamo in offerta
i nostri giorni innanzi a te.

3. Rinnova quella speranza
deposta nelle nostre vite
e che alla sera del mondo
sorgiamo per l'eternità.

4. Tu nello Spirito Santo,
o Padre, fonte d'ogni lode,
concedi a noi di cantare
colui che viene, il tuo Messia.



Tu sei Re Si - gno - re, ti sei cin - to di for - za.

85 (86)

(strofe)



Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,
perché io sono povero e infelice.
Custodiscimi perché sono fedele;
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore,
a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo,
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido
e tu mi esaudirai.

Fra gli dei nessuno è come te, Signore,
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno +
e si prostreranno davanti a te, o Signore,
per dare gloria al tuo nome;
grande tu sei e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via,
perché nella tua verità io cammino;
donami un cuore semplice
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore
e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia:
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

2 Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,
una schiera di violenti attenta alla mia vita,
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore,
- Dio di pietà, compassionevole +
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,
volgiti a me e abbi misericordia:
dona al tuo servo la tua forza,
salva il figlio della tua ancella.

2 Dammi un segno di benevolenza;
vedano e siano confusi i miei nemici,
perché tu, Signore,
- mi hai soccorso e consolato.

64 (65)

(strofe)



A te si deve lode, o Dio, in Sion;
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.
A te, che ascolti la preghiera,
viene ogni mortale.
Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri peccati.

Beato chi hai scelto e chiamato vicino,
abiterà nei tuoi atrii.
Ci sazieremo dei beni della tua casa,
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,
speranza dei confini della terra
e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza,
cinto di potenza.
Tu fai tacere il fragore del mare,
il fragore dei suoi flutti,
6 tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra,
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti:
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge
e benedici i suoi germogli.



Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,
di frumento si ammantano le valli,
4 tutto canta e grida di gioia.

AT 3

1 Samuele 2,1-10

(strofe)



Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io godo
— del beneficio che mi hai concesso.

Solleva dalla polvere il misero,
innalza il povero dalle immondizie,
per farli sedere con i capi del popolo
e assegnar loro un seggio di gloria.

Non c'è santo come il Signore,
non c'è rocca come il nostro Dio.
Non moltiplicate i discorsi superbi,
dalla vostra bocca non esca arroganza;
perché il Signore è il Dio che sa tutto
e le sue opere sono rette.

Perché al Signore
— appartengono i cardini della terra
e su di essi fa poggiare il mondo.
Sui passi dei giusti egli veglia,
ma gli empi svaniscono nelle tenebre.
Certo non prevarrà l'uomo
malgrado la sua forza.

L'arco dei forti s'è spezzato,
ma i deboli sono rivestiti di vigore.
I sazi sono andati a giornata per un pane,
mentre gli affamati han cessato di faticare.
La sterile ha partorito sette volte
e la ricca di figli è sfiorita.

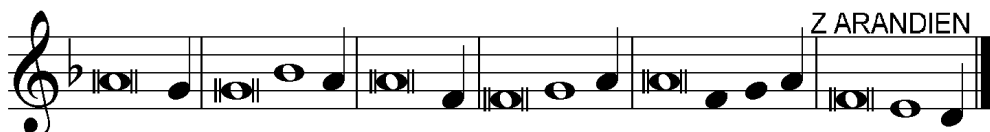
Dal Signore saranno abbattuti
— i suoi avversari!
L'Altissimo tuonerà dal cielo.
3 Il Signore giudicherà
— gli estremi confini della terra;
5 al suo re darà la forza
6 ed eleverà la potenza del suo Messia.

Il Signore fa morire e fa vivere,
scendere agli inferi e risalire.
Il Signore rende povero e arricchisce,
abbassa ed esalta.



Al - le - lu - ia! E' bel - lo can - ta - re al no - stro Di - o.

146 (147,1-11) (corale)



Lodate il Signore:
— è bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo come a lui conviene.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Grande è il Signore, onnipotente,
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili
ma abbassa fino a terra gli empi.
Cantate al Signore un canto di grazie,
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti.
Provvede il cibo al bestiame,
6 ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo,
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.
Il Signore si compiace di chi lo teme,
di chi spera nella sua grazia.

Lettura breve

Benedictus



Ser-via-mo il Si-gno - re sen-za ti-mo - re,
co-me fi - gli suo - i per tut - ta la no - stra vi - ta.



Z Tm 1A+1C

*Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,*

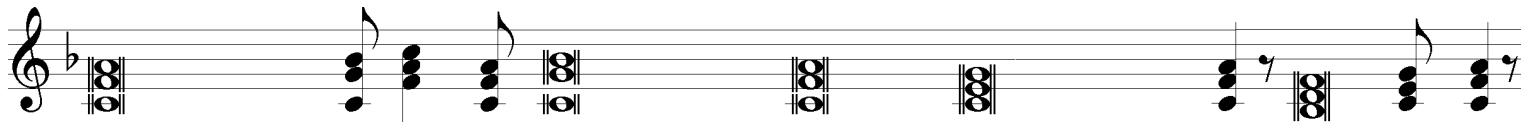
*come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.*

*Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,*

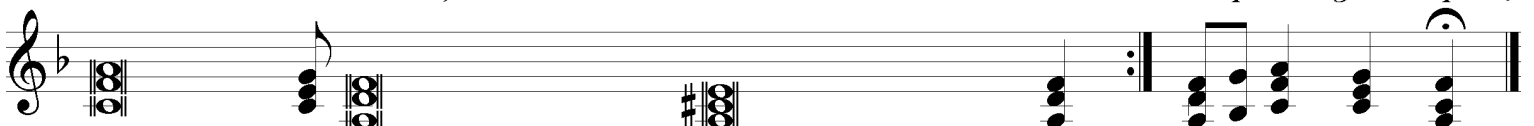
*di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.*

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace.*



1. *O tempio del-la luce, che splendi come un raggio, chia-rore nella notte. Tu nuo-va Eva,*
2. *Tu dai con la tua fede, il Verbo che i pro-feti han visto da lon-tano. Madre di Dio,*
3. *Il frutto del tu-o amore, fis-sò la sua di-mora in mezzo al nostro campo. Vergi - ne pura,*



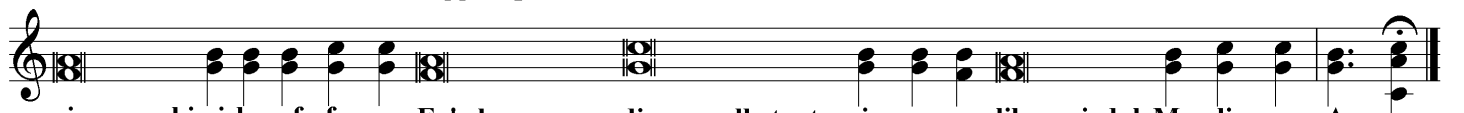
1. *donaci di sco-rire il mistero di grazia che nasce da te.*
2. *il Signore del cielo prende cuore di uomo e si fa come noi.*
3. *tu prepari in se-greto il fermento del regno, il pane di vita. A ——— men.*



Padre nostro che sei in cie-lo. Sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si comp-ia in



terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-



niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A - men.

- Orazione finale



A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A - men!

- Congedo



A Te sal-va-to-re dell'uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A - men!



Benediciamo il Signore!



A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di-vi-te nuo-ve. A - men! A - men!